



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 13/12/2022

Articoli pubblicati dal 11/12/2022 al 13/12/2022

Evasioni alle stelle «Adesso basta»

CASTELLANZA *La Giunta va all'incasso*

CASTELLANZA - Oltre 430mila euro di tasse e tariffe evase nel solo 2019. Ma il Comune non dimentica e con il nuovo anno saranno recapitate le cartelle esattoriali a chi non ha pagato Tari, Imu e Tasi malgrado i solleciti. Il provvedimento è dell'assessorato al Bilancio affidato a Maria Luisa Giani (nella foto), e anche stavolta i contribuenti faranno orecchie da mercante, si procederà con le maniere forti.

Le cifre

Sono davvero significative le somme che Palazzo Brambilla non ha incassato l'anno prima del Covid: giusto questo mese l'ufficio Tributi ha predisposto gli elenchi degli avvisi di accertamento notificati nel '19 e depositati agli atti, da porre in riscossione — a mezzo ruolo coattivo — perché non sono stati pagati nei termini. Ecco i numeri: 207mila euro di Tari, 26mila 776,07 di Tasi e 208mila di Imu, per un totale di 441mila 776,07 euro. Cifre importanti, che denotano il grado di evasione: non è però possibile, al momento, stabilire chi non fosse (e non è) in condizioni di pagare e chi invece abbia fatto il furbo. Certo è che i debitori non si sono fatti avanti per rateizzare.

Prelievi coattivi

Fatto sta che a occuparsi della riscossione sarà Area Srl, società specializzata che opera per conto degli enti pubblici, cui è stato prorogato l'affidamento in conces-

sione delle entrate tributarie e patrimoniali non corrisposte dai cittadini. L'ufficio Tributi ha trasmesso telematicamente gli elenchi degli inadempienti per l'emissione delle relative cartelle di pagamento, nonché per l'esecuzione degli adempimenti successivi previsti dalla legge. Fra questi, nel caso persista l'inadempienza, il fermo amministrativo dell'auto

i pignoramenti; ma sono casi molto rari, perché di solito, avviato l'iter finale di riscossione coatta, viene saldato il dovuto.

Mensa scolastica

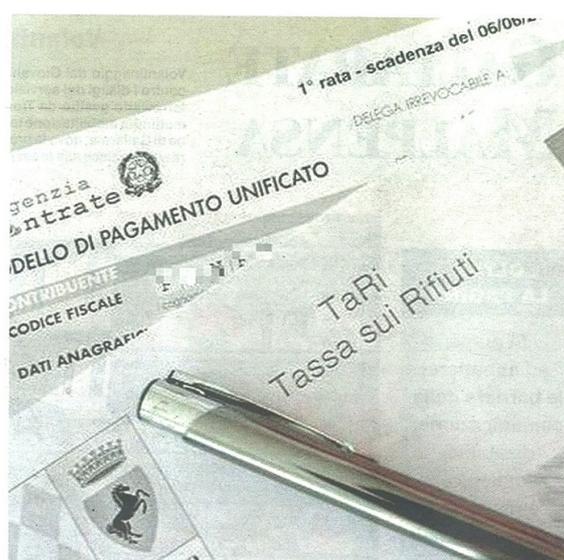
Intanto Castellanza Servizi patrimonio ha avviato il recupero coattivo della cifra di insoluti della mensa scolastica, accumulati fino al giugno del 2021 (quando il servizio era ancora in capo alla municipalizzata): superano i 46mila euro. In gioco c'è il recupero del "moltolto" ai veri evasori, che non sono molti ma hanno centinaia di euro di debito, e dei distratti, che per noncuranza hanno dimenticato di acquistare i buoni mensa per qualche giorno (senza più saldare il dovuto); ci sono anche i furbi che non saldano i buoni pasto dei figli volutamente. Chi può permettersi di pagare è già stato scremato rispetto a chi è già seguito e aiutato dai Servizi sociali con gli sgravi. Ma i debitori prima o poi pagheranno? Sembra di sì. È stata infatti avviata la trafila seguita in questi casi: prima vengono spedite lettere bonarie, che invitano a saldare il dovuto; poi, se restano inascoltate, seguono altre lettere di sollecito, che invitano al pagamento. La successiva fase è quella stragiudiziale, avviando il recupero del credito attraverso l'atto ingiuntivo. È una questione di giustizia, di equità sociale per rispetto verso chi paga sempre.

Stefano Di Maria

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nel 2019 oltre 430mila euro di tasse e tariffe non pagate. Parte il recupero: maniere forti con chi resterà inadempiente



Controversie sulla superficie disponibile

GIGANTE E METRO, GIALLO TARI

CONTROVERSIE SULLA SUPERFICIE IMPONIBILE

Gigante e Metro, giallo Tari

CASTELLANZA - Non va meglio sul fronte delle grosse attività commerciali.

Con Il Gigante e con Metro si sono aperte delle controversie per definire se sia effettivamente dovuta tutta la Tari richiesta dal Comune o soltanto una parte. I due centri commerciali hanno sempre pagato nei tempi giusti ma contestando alcune quote della tariffa, a loro giudizio non dovute per un'errata interpretazione della normativa da parte della municipalità: ritengono infatti che le superfici dove vengono accatastati gli imballaggi secondari e terziari (quelli usati nella logistica e nel trasporto) non possano essere assimilate alla produzione di rifiuti urbani; pertanto sarebbero da escludere dal conteg-

gio complessivo. Non concordano poi sul fatto che si facciano rientrare i metri quadrati dei parcheggi della clientela e le aree dove si depositano i carrelli: «Costituiscono superfici pertinenti e, come tali, vanno escluse dal computo della superficie tassabile», è scritto nei ricorsi de Il Gigante.

Mentre Rialto Spa, proprietaria di Metro, specifica: «Gli imballaggi di logistica e di trasporto vengono smaltiti in modo autonomo, a proprie spese, attraverso una ditta privata». Dal canto suo l'amministrazione insiste nell'aver ragione e così, ormai da anni, si sussegue la battaglia a colpi di carte bollate.

S.D.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le aziende varesine e lombarde sono comunque le più virtuose a livello nazionale / Indagine dell'hub Liuc sulla transizione ecologica della filiera della logistica

LA FATICA DEL GREEN

Sondaggio / Pmi ancora in ritardo sulla svolta ambientale

Le aziende varesine e lombarde sono comunque le più virtuose a livello nazionale



Indagine dell'hub Liuc sulla transizione ecologica nella filiera della logistica

CASTELLANZA - Imprese e sostenibilità, un tema molto sentito nel Varesotto. A riguardo infatti le imprese varesine - ma più in generale quelle lombarde - risultano essere le più virtuose, in generale, a livello italiano. Lo dice uno studio della Liuc secondo il quale, appunto, le aziende lombarde che dichiarano obiettivi di sostenibilità sono il 2% in più rispetto alla media complessiva; un incremento tendenziale che si nota in particolare modo per le piccole (+3%) e ancora di più le medie imprese (+10% rispetto alla media complessiva).

Non solo: alle nostre latitudini si investe di più in interventi relativi a imballaggi e unità di carico per efficientarli (+5%) rispetto alla media nazionale.

Sono queste alcune fra le principali evidenze emerse dalla Green Logistic Survey realizzata dal Green Transition Hub, il centro della Liuc che sviluppa competenze e conoscenze relative ai temi della transizione ecologica. "Processi logistici e sostenibilità: come si comportano le imprese italiane?", il titolo della ricerca curata dall'Università di Castellanza secondo cui, in estrema sintesi, viene confermato come le multinazionali sono sempre più al passo rispetto alla sostenibilità mentre le Pmi sono ancora in affanno: tutto il sistema produttivo però, complessivamente, è alla ricerca di soluzioni green per ridurre soprattutto i consumi energetici.

+5%

● IMBALLAGGI

Qui s'investe di più in interventi per efficientare gli imballaggi rispetto alla media nazionale

70%

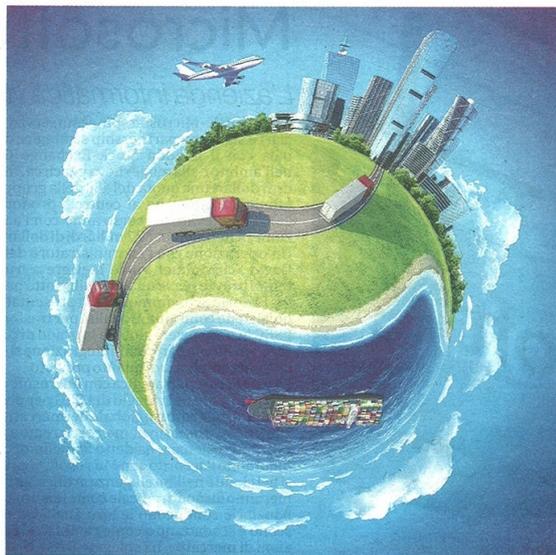
● I PIÙ EVOLUTI

Sono gli imprenditori che dichiarano obiettivi di sostenibilità da almeno 5 anni, metà nelle Pmi

«Il 70% di chi ha risposto - spiega il Direttore del Green Transition Hub, Alessandro Creazza - ha obiettivi di sostenibilità dichiarati da almeno 5 anni, ma ciò vale per le multinazionali, mentre la percentuale si dimezza se par-

La fatica del green

SONDAGGIO Pmi ancora in ritardo sulla svolta ambientale



500

● IL CAMPIONE

Sono le aziende italiane coinvolte nella survey lanciata a maggio e conclusa a ottobre

4

● GLI AMBITI

I settori analizzati sono imballaggi, magazzini, trasporti, supply chain-organizzazione

liamo di Pmi». Il sondaggio, realizzato in collaborazione con la rivista Logistica (edizioni Tecniche Nuove), è un'indagine su larga scala relativa all'adozione delle pratiche di green logistics nelle imprese italiane e si foca-

lizza sull'analisi delle attuali soluzioni tecnologico-organizzative adottate in tema di imballaggi, trasporto, magazzini e supply chain (la catena di fornitura). Del resto, ad oggi l'adozione di scelte "green" rappresenta una leva strategica e di competitività fondamentale e sono sempre di più le imprese che vogliono migliorare anche i propri processi logistici a favore della sostenibilità, in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e del Green Deal Europeo. Sui 4 ambiti della logistica (imballaggi e unità di carico, magazzini e intra-logistica, trasporti e distribuzione, supply chain e organizzazione), la ricerca vuole fornire un'analisi approfondita del livello di commitment aziendale, di pressioni interne ed esterne ricevute dalle aziende per l'adozione di soluzioni green, di adozione delle soluzioni di sostenibilità, di misurazione delle prestazioni. Lanciata nel mese di maggio 2022 e conclusasi lo scorso ottobre, la survey ha visto la partecipazione di oltre 500 aziende italiane, coinvolgendo come interlocutori i direttori logistici o della supply chain. A partecipare sono state soprattutto aziende del settore dei macchinari e delle apparecchiature, ma anche alimentari e chimico farmaceutiche. Le aziende varesine, sono state circa il 55% del campione, per ovvi motivi di geografia economica.

Marco De Ambrosis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

I PUNTI DI FORZA: RIDURRE I CONSUMI E OTTIMIZZARE I VIAGGI

L'esperto / Misure più efficaci nei trasporti che nella manifattura, mentre è poco diffusa la guida ecologica

I punti di forza: ridurre i consumi e ottimizzare i viaggi

L'ESPERTO *Misure più efficaci nei trasporti che nella manifattura, mentre è poco diffusa la guida ecologica*

CASTELLANZA - (m.d.a.) Imprese sempre più green, ma con differenze in base ai comparti. Entrando nel dettaglio dei risultati della ricerca della Liuc, emerge infatti che il settore logistico ha il 53% di aziende con obiettivi dichiarati, mentre il manifatturiero si limita a circa il 40%.

«Altro dato da evidenziare - spiega il Direttore del Green Transition Hub, Alessandro Creazza - è che si ottengono maggiori risultati in termini di miglioramento della sostenibilità rispetto all'investimento fatto, specialmente nell'ambito del magazzino e della movimentazione merci, grazie al contenimento dei costi energetici e dell'impatto ambientale». Proprio la riduzione dei consumi energetici e dei relativi costi sembra essere l'elemen-

to trainante dell'adozione delle iniziative di green logistics. Infatti fra le misure più frequentemente adottate dalle imprese per adeguarsi alle esigenze di sostenibilità in testa, compaiono i sistemi per la riduzione dei consumi generali nei trasporti e nei magazzini e gli interventi di compensazione per disclosure non finanziaria (ad esempio, la piantumazione degli alberi). In cima alla lista anche soluzioni organizzative e gestionali che permettono di caricare maggiormente i veicoli, trasportare meno aria e ridurre le emissioni e i costi, a conferma del fatto che sostenibilità e conto economico possono andare a braccetto, e che la logistica sta diventando sempre più un settore "energy driven".

Funziona bene anche la collaborazio-

ne come soluzione organizzativa (ad esempio, con accordi per sincronizzare le consegne con i clienti e ridurre i tempi di attesa dei camion presso i magazzini e con la condivisione di informazioni per migliorare la pianificazione dei viaggi, riducendo quelli a vuoto). Ancora ridotta invece l'adozione di eco-driving (formazione per autisti per imparare a guidare meglio e ridurre i consumi).

«Altra informazione significativa che abbiamo ricavato dalla survey - conclude Creazza - riguarda la misurazione delle prestazioni: in media infatti solo il 38% delle imprese che hanno risposto misura le prestazioni ambientali, con punte negative, ancora una volta da parte delle Pmi».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il Direttore del Green Transition Hub, Alessandro Creazza, spiega i dettagli dell'indagine che ha coinvolto aziende italiane e lombarde



Tutti in ritardo

INCIDENTE A CASTELLANZA: CODE DA GALLARATE, BUSTO PARALIZZATA

Sull'A8 pendolari bloccati in entrambe le direzioni

Publicato il 12/12/2022

a pag. web

autore: r.w.

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.prealpina.it/pages/incidente-a-castellanza-code-da-gallarate-292583.html>



di Busto Arsizio, Gallarate,
Legnano e Valle Olona

Il giornalismo secondo **Gianluigi Marcora**

INCIDENTE SULL'A8 TRA BUSTO E CASTELLANZA, ANCORA UNA MATTINATA DI CODE. SCANTRO AUTO-MOTO A GALLARATE

La settimana si apre con un nuovo incidente in autostrada, tra lo svincolo di busto e quello di castellanza. Non ci sono feriti gravi, ma lunghe code per gli automobilisti. Motociclista soccorso a gallarate

Publicato il 12/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2022/12/12/leggi-notizia/argomenti/cronaca-26/articolo/incidente-sulla8-tra-busto-e-castellanza-scontro-auto-moto-a-gallarate.html>



L'asse del Sempione a portata di click.

EDOARDO CIANCO È IL NUOVO GIOCATORE DELLA CASTELLANZESE

La Usd Castellanzese 1921 comunica che Edoardo Cianco è il nuovo giocatore neroverde. Trasferito in direzione Caronnese il portiere Daniele Indelicato.

Publicato il 11/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali/sportivi

Link: <https://www.sempionenews.it/sport/edoardo-cianco-e-il-nuovo-giocatore-della-castellanzese/>



L'asse del Sempione a portata di click.

CODE E RALLENTAMENTI PER DUE INCIDENTI SULLA A8

Inizia male la settimana sulla Milano-Varese. Alle 6.30 due feriti lievi.

Publicato il 12/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.sempionenews.it/cronaca/code-e-rallentamenti-per-due-incidenti-sulla-a8/>

LA CASTELLANZESE BLINDA LA PORTA: ECCO CIANCIO

Arrivi e partenze in casa neroverde: ecco il nuovo numero uno a disposizione di mister Mazzoleni

Publicato il 11/12/2022

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Eventi culturali/sportivi

Link: <https://www.sempionenews.it/sport/edoardo-cianco-e-il-nuovo-giocatore-della-castellanzese/>